



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 22/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2012, n. 2852

Proroga della concessione di coltivazione idrocarburi "SEDIA D'ORLANDO".- Rilascio atto di Intesa ex art. 3, comma 1, lett. b), Accordo Stato-Regioni del 24.4.2001.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattive di Foggia, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E. e dal Dirigente di Servizio Attività Economiche e Consumatori, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disciplina le modalità procedurali per il perfezionamento dell'Intesa ex art.29, comma 2, lett. b) del D.L.vo 112/98, come modificato dall'art.3, comma 1, lett. b) del D.L.vo 443/99, in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria.

Per quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato, il 22/04/2005 ed il 02/07/2009, le istanze con le quali la Società ENI SpA ha chiesto la proroga quinquennale della concessione di coltivazione idrocarburi "SEDIA D'ORLANDO", per i periodi 13/02/2005-2010 e 2010-12/02/2015. Tale concessione conferita con D.M.13/02/1965 alla Società ENI, si estende per 4,220 Kmq nel territorio della provincia di Foggia. La produzione di idrocarburi ottenuta dall'unico pozzo perforato denominato "Ordon 1", mineralizzato a gas metano con presenza di inerti (azoto 17% e anidride carbonica 17%), a fine 2008 ammontava a circa 13 Milioni di Smc. L'allaccio di detto pozzo alla centrale di trattamento "CANDELA" è stato realizzato nel primo periodo di vigenza trentennale della concessione, successivamente con il D.M. 16.03.1999 è stata concessa la proroga decennale della vigenza e contestualmente autorizzata la variazione programma lavori che tra l'altro prevedeva delle modifiche all'impianto di superficie in area pozzo. Tali modifiche impiantistiche sono state completate e l'esercizio definitivo autorizzato nel luglio 2003. Per quanto sopra, i due programma lavori presentati per i periodi di proroga di che trattasi propongono entrambi la prosecuzione della valorizzazione delle riserve del giacimento con gli impianti realizzati, in particolare sono previsti l'analisi ed il monitoraggio della produzione e della composizione del gas estratto e l'ottimizzazione della produzione del giacimento, qualora se ne presentasse la necessità, attraverso operazioni di reservoir management (interventi riglees). La produzione cumulativa di gas attesa è di 53 Milioni Smc e sarà utilizzata nella centrale termoelettrica della Società EDISON funzionante in zona, attrezzata per bruciare gas metano con inerti.

Il Servizio Ecologia Regionale - Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, a seguito della richiesta della Società ENI, n.192 del 28/01/2011, di parere di non assoggettabilità a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del programma lavori da effettuarsi nei due periodi di proroga richiesti, con nota n.7813 del 02/08/2011, preso atto che non sono previste nuove attività oltre a quelle già in essere nella concessione attiva da decenni e che in riferimento al proseguimento di dette attività già in corso e in via di completamento, considerata l'immutata perimetrazione delle aree SIC, ZPS e aree

protette esistenti nell'area vasta, la cui distanza dalla testa del pozzo attivo è pari a diversi chilometri, ha stabilito che non debba essere applicata la procedura di VIA, né altra procedura di competenza. Subordinando la validità di detto parere all'assenza di qualsiasi modifica agli impianti esistenti e/o diversa metodica di produzione.

L'Autorità di Bacino della Puglia, interpellata dalla Società ENI con istanza n.193 del 28/01/2011, con nota n.2629 del 02/03/2012 ha comunicato che il programma lavori, già dettagliato ai punti precedenti, associato alla proroga della concessione di coltivazione di idrocarburi "Sedia D'Orlando", riferito ai periodi 13/02/2005-12/02/2010 e 13/02/2010-12/02/2015, è compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato e pertanto esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni: 1) non deve costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità geomorfologica e da non compromettere la stabilità del territorio; 2) non deve pregiudicare la sistemazione geomorfologica definitiva né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente; 3) non deve aumentare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo.

In merito, infine, ai vincoli PUTT/P si precisa che sulla scorta degli atti d'Ufficio e della documentazione inviata dalla Soc. ENI con lettera n.428 del 14/03/2012, è risultato che il pozzo Ordon 1 e l'area impegnata ricadono in Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile "C", i cui indirizzi di tutela prevedono per il caso in questione (esistenza delle opere impiantistiche e nessun nuovo intervento) la trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione. Di talché l'attività di ripristino dell'area pozzo allo stato ante operam e la "rimozione" del metanodotto, da autorizzare al termine della produzione con specifica Intesa ex Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, dovrà essere soggetta al parere di compatibilità al PUTT/P.

Si propone, pertanto, alla Giunta il rilascio, ex art.3, comma 1, lett. b) dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, dell'intesa alla proroga della vigenza della concessione di coltivazione di idrocarburi "SEDIA D'ORLANDO".

Copertura finanziaria

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Funzionario istruttore, del Dirigente di Ufficio e del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di rilasciare ai sensi dell'art. art.3, comma 1, lett. b), Accordo Stato-Regioni del 24.4.2001 INTESA alla

proroga della vigenza della concessione di coltivazione di idrocarburi "SEDIA D'ORLANDO" per i periodi 13/02/2005-12/02/2010 e 13/02/2010-12/02/2015;

- di demandare al competente Servizio Attività Economiche Consumatori la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola
